

Le lettere MAIUSCOLE

Libro delle
regole

Nella scrittura si usano normalmente le lettere minuscole.

Le maiuscole si adoperano all'inizio di parola, solo in **alcuni casi**.

Piegare a metà qui per avere le pagine stampate fronte/retro

<http://www.lapappadolce.net>

Quando si comincia a scrivere:

Ieri pioveva.

Dopo ogni punto fermo:

Ieri pioveva. Oggi c'è il sole.

All'inizio di un discorso diretto:

Lui mi chiese: "Dove vai?"

Dopo il punto interrogativo e il punto esclamativo:

Come ti chiami? Mi chiamo Anna.

Che bello! Non mi sembra vero.

Se le domande o le esclamazioni sono più di una, si può anche usare la lettera minuscola:

Lo conosci? Chi è?

oppure:

Lo conosci? chi è?

Roba da matti! Non me lo aspettavo!

oppure:

Roba da matti! non me lo aspettavo!

In tutti i nomi propri di persona:

Maria, Antonio

nei cognomi:

Manzoni, Rossi

nei soprannomi:

il Gallo

nei nomi geografici:

Italia, Venezia

nei nomi di vie o piazze:

Via Veneto, Piazza Indipendenza.

Nei nomi di enti, società, istituzioni, organismi pubblici:

Alitalia, Senato, Università, Stato

Nei titoli di libri, canzoni, riviste, film. ecc.

I promessi sposi, Corriere della Sera

Nei nomi delle feste:

Natale, Carnevale, Capodanno

Nei nomi di secoli e di periodi storici:

il Cinquecento, il Medioevo, la Preistoria

Nei nomi che indicano gli abitanti di una città o di un paese:

*gli **O**landesi, gli **I**taliani, i **F**rancesi, gli **A**mericani*

Gli aggettivi corrispondenti, invece, si scrivono sempre in minuscolo:

*formaggi **o**landesi, **v**ini italiani, **c**oste francesi, film americani*

Nei nomi che indicano alcune alte cariche:

*il **P**residente, il **D**irettore, il **G**enerale*

Nelle personificazioni:

***A**more, **L**ibertà, **G**iustizia*

I nomi dei mesi e dei giorni della settimana si scrivono con la lettera minuscola:

***a**prile, **g**ennaio, **s**abato, **d**omenica*

Note:

l'uso della maiuscola dipende spesso dal tipo di testo (ufficiale, burocratico, ecc.) e dal modo in cui chi scrive sente una certa parola. Una diversa grafia di alcune parole (ad esempio Papa o papa, dio o Dio) può rispecchiare un diverso punto di vista.